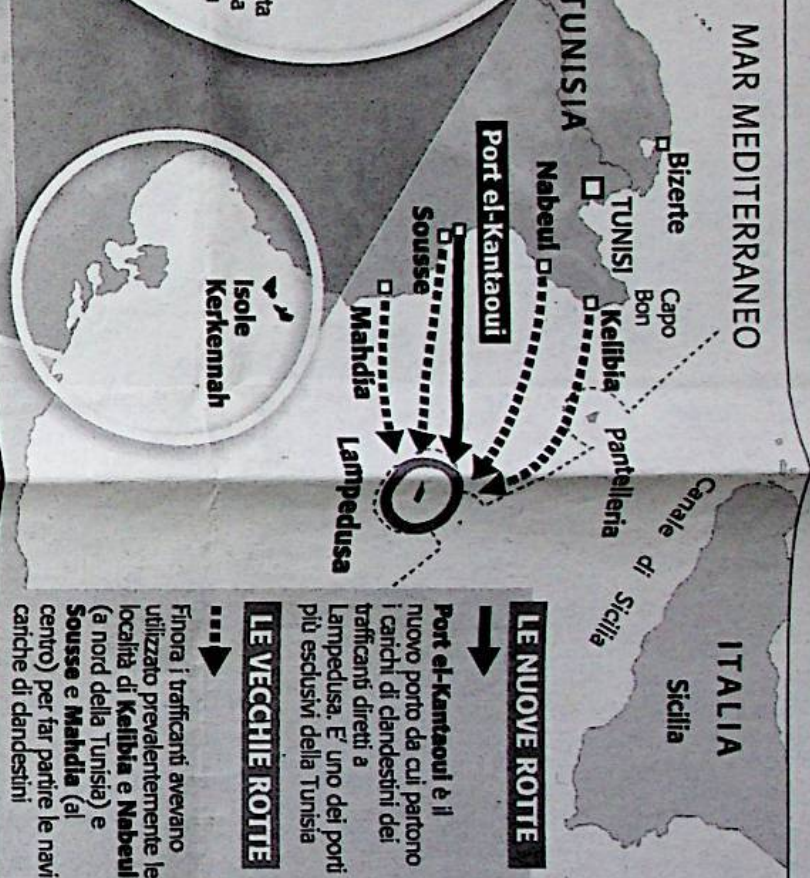
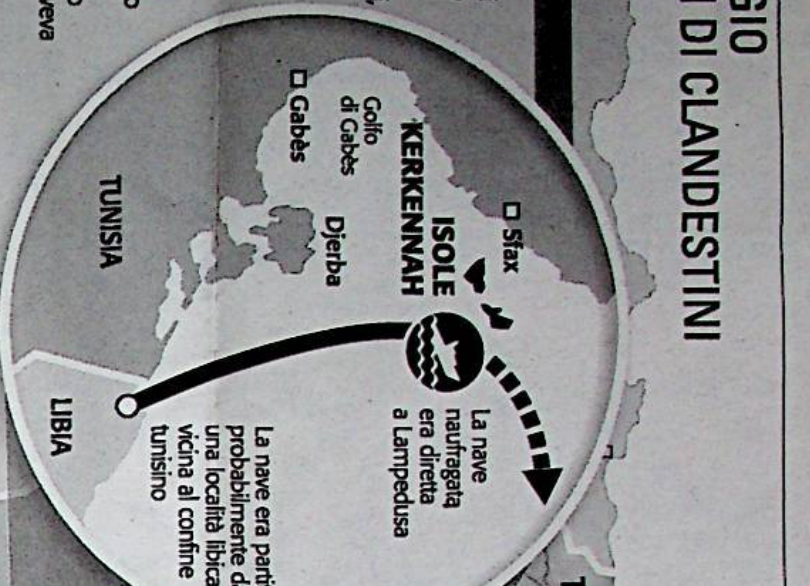


L'EMERGENZA IMMIGRAZIONE
VIAGGIO SULLE COSTE TUNISINE

**NAUFRAGIO
TRAFFICI DI CLANDESTINI**



Carretta del mare Clandestini a bordo di un'imbarcazione aspettano i soccorsi (Lammino/Ansa)

«In Italia anche a costo di rischiare la vita»

In Tunisia la strage di clandestini non ferma chi vuole partire. El-Kantaoui, la base degli scafisti nel porto dei ricchi

DAL NOSTRO NITRO
PORT EL-KANTAOUI (Tunisia) è un mare e piatto, di un azzurro sfavillante, ma è proprio a quest'ora che si agita se cambia. Al tramonto, Sa-
sista contare, negli intervalli, le on-
piccole che bagnano la riva. Se so-
dispari, c'è rischio di tempesta. Pe-
stasera sono parti... infatti, devo av-
Ber e Ben. Ben è il suo compare.
giorni tiene una quarantina di di-
azzati reclusi dentro a un recinto
di capre. Gli ha pro-

sto non dipende tanto, o solo, dalle
condizioni del mare, ma anche dalla
disponibilità dei comandanti che gui-
dano i pescherecci. Qui in Tunisia
non esistono organizzazioni struttu-
rate come, ad esempio, ce ne sono in
Albania. Con scafisti esperti, gommone
attrezzati, con intermediari che
siedono, ormai da anni, allo stesso ta-
volino del solito bar di Durazzo.

una secca non conosciuta, e magari
proprio quando Lampedusa è a po-
che miglia. Inoltre, nella maggior par-
te dei casi, si tratta di scafisti scenti.
E' sbagliato immaginarsi i pescherec-
ci che vediamo ombraggiati nei portic-
coli italiani: quelli, al confronto, so-
no dei veri giganti. La flotta tunisina
è composta da barconi gonfi di frug-
ne, iurdi, già sbi-
lenci in porto, e
figuriamoci in ma-
re aperto.

te che lavora male. Che questo gene-
re di trafficanti è meglio che il lasco perle-
re». Lui, invece, no. Prende in direzio-
ne di Endra. Ma non ci arriviamo. Mu-
sica dance, sedili in pelle, il telefono
no che gli squilla in continuazione.
Dopo una quindicina di chilometri,
in un paesaggio arido, già quasi deser-
tico, Ben ferma la Mercedes davanti
ad una staccionata.

700

EURO
prezzo
pagato
mente da
persona
in viaggio
o le coste
viano yacht
vicino porticciolo, tengono yacht
togliere il fatic. L'idea di imbarca-
clandestini proprio da questo in-
rispettabile tratto di mare, finora, è
utilità efficace. «Avremo fatto al-
meno una decina di carichi senza il
minimo problema». Le motovedette
ministre danno infatti per scontato
e pattugliare al largo di un portic-
ciolo usato da vacanzieri ricchi, sia
tutto inutile.

mentì.
Intanto, qui a Port el-Kantaoui,
non esiste il minimo controllo. In-
più, i fondali sono relativamente bas-
si: questo, nella notte, consente di
evitare la fase di accompagnamento
al peschereccio che aspetta. I clande-
stini ci arrivano da soli, con l'acqua
che, dopo duecento metri, ancora gli
bagna le ascelle.
Samih dice che il suo compare Ben
non riesce mai ad assicurare, con cer-
tezza, la data della partenza. E que-

di trovare un lavoro sicuro in Italia.
E sono loro, perciò, che decidono, di
volta in volta, il genere di somma da
scuolare: i clandestini pagano cifre va-
riabili, da un minimo di 1.000 dinari
(pari a circa 700 euro) a un massimo
di 1.300 dinari.
Guardano bene anche i proprie-
tari dei pescherecci che decidono di
mettere a disposi-
zione le loro im-
barcazioni: il gua-
lo, spiega Samih,
e che spesso ci ri-
dei dubbi. Il più
delle volte, a spa-
ventarli è l'idea di
affrontare la tra-
versata fino all'isola di Lampedusa
con la siva stracocina. Non tanto,
per il genere di carico: che, frequen-
te, prevede donne incinte e bam-
bini di pochi anni. Ma perché gli im-
previsti sono sempre parecchi: il ma-
re che si alza all'improvviso, una ma-
ve militare italiana impegnata a pro-
teggere la zona di pesca, ma anche

Ben: e la cosa pazzesca è che Ben arti-
va poco dopo, a bordo di una Merc-
des bianca, fresco di aria condizionata
e motorizzato un paio di occhiali da
sole firmati. Scende sorridente. «Si-
si ho saputo. E' affondato un pesce-
reccio davanti alle Kerkenmah. Ma
questo sapete perché succede?». No,
perché? «Perché c'è un sacco di gen-
te che lavora male. Che questo gene-
re di trafficanti è meglio che il lasco perle-
re». Lui, invece, no. Prende in direzio-
ne di Endra. Ma non ci arriviamo. Mu-
sica dance, sedili in pelle, il telefono
no che gli squilla in continuazione.
Dopo una quindicina di chilometri,
in un paesaggio arido, già quasi deser-
tico, Ben ferma la Mercedes davanti
ad una staccionata.

La durata media
del viaggio da
el-Kantaoui con
mare calmo
e con
un'imbarcazione
in buono stato



IN SALVO Uno dei clandestini recuperati dai militari della nave Perseo (Lammino/Ansa)

«Lavoriamo per togliere l'embargo alla Libia»
ROMA — L'Italia sta lavorando
per arrivare alla revoca
dell'embargo alla Libia e porterà il
problema in sede europea durante
il semestre di presidenza. Lo ha
annunciato il sottosegretario
all'Interno Alfredo Mantovano a
margine di un convegno
all'ambasciata inglese a Roma
sostenendo che l'ostacolo più duro
da superare per arrivare ad un
accordo bilaterale con Gheddafi,
che permetterebbe di arginare il
flusso di immigrati clandestini così
come avvenuto per l'Albania, è
proprio l'embargo.
«Con la Libia, a livello di forze di
polizia, è già definito un protocollo
tecnico — ha spiegato Mantovano —
ma manca l'avallo politico, e
non è poco». L'obiettivo dell'Italia
durante il semestre europeo sarà

dunque quello di «operare
affinché si risolvano tutti i
problemi che finora non hanno
consentito di arrivare a questo
placet politico». E, tra questi
problemi, «il più significativo e
concreto è quello dell'embargo».
«L'impossibilità di concedere alla
Libia quel tipo di strumenti che
hanno costituito oggetto di
contrattazione negli accordi
bilaterali con altri Paesi — ha
aggiunto — rappresenta un freno
non indifferente». La soluzione
parziale, dell'embargo, «Stiamo
lavorando in questa direzione —
ha concluso Mantovano — e,
peraltro, non è soltanto interesse
italiano, ma della stessa Unione
nell'ottica di un accordo che
riguardi l'intera Ue».

Sapete niente di quanto è successo
davanti alla costa di Sfax? «No, cos'è
successo?». C'è stato un naufragio, i
morti sarebbero decine. «No, non sep-
piamo, ma noi quando parliamo?».
«Noi siamo stanchi di aspettare». «In
Italia ci andiamo anche a costo di mo-
rti». «Ben, quando ci fai partire per
Lampedusa, eh?». «Ma Ben non sa ri-
spondere. Perché se pure le onde pic-
cole che arrivano sulla riva di Port
el-Kantaoui erano in numero pari, e
dunque si possa prevedere un mare
tranquillo, sembrano invece esserci
problemi per il peschereccio.
Viene il buio. E' una serata bellissi-
ma. Nei ristoranti del porto si man-
giano dei gamberi squisiti e vengo-
no aperte bottiglie di vino bianco
francese. Ben dice che deve andare a
prendere una sua amica all'uscita del
Golf club.

Fabrizio Roncone

La bellezza di certi
posti è impagabile.



Nel senso che paghi
dopo, con calma.

Pay After di VentagClub. Capo Verde - Baleari - Turchia - Tunisia - Mar Rosso

SPERIALE FAMIGLIE
PO VERDE - VentagClub Crioula o Hotel Odio D'Agua in Formula Magic.
Partenza dal 23 giugno, 2 e 9 luglio, 7 notti a 820 euro.
bambini 2/12 anni gratis in camera con uno o due adulti.
ZA - VentagClub Ibiza o Club Cala Bianca in Formula Magic.
Partenza dal 23, 29, 30 giugno, 7 notti a 740 euro.
bambini 2/12 anni gratis in camera con uno o due adulti.
SICILIA - VentagClub Akman.
Partenza dal 27 giugno e 4, 11, 18 luglio, 7 notti a 590 euro. No supplemento singola.
bambini 2/12 anni gratis e bambini 6/12 anni riduzione del 50% in camera con due adulti.

DUERBA - VentagClub Helios o VentagClub Illade in Formula Magic.
Partenza dal 30 giugno e 7 luglio, 7 notti a 650 euro.
MARSA ALAM - VentagClub Marsa Alam o Iberotel Coraya in Formula Magic.
Partenza dal 28 giugno e 8 luglio, 7 notti a 690 euro.
SHARH EL SHEIKH - VentagClub Sharm.
Partenza dal 25, 26 giugno e 2, 3, 10 luglio, 7 notti a 540 euro.
Supplemento di 50 euro per partenza dal 23 giugno e 6, 7 luglio da Milano Magliana e Roma Flaminio.
Quota individuale volo + soggiorno, non ripartibile e soggetta a disponibilità limitata. Quota apertura pratica e assicurativa esclusiva.
Per maggiori informazioni consultare i cataloghi Ventaglio Italia-Mediterraneo e Tropici-Mare marzo-novembre 2003.

www.ventaglio.com
Servizio Clienti Ventaglio 02-33.47.33.47